

Collegio dei revisori

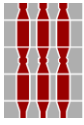
Allegato al Verbale n.77 del 15/02/2021

Regione Umbria

Parere del Collegio dei revisori sul D.D.L. “Bilancio di previsione

della Regione Umbria 2021-2023” di cui alla Deliberazione

di Giunta Regionale n. 67 del 05/02/2021



PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

Il Bilancio di previsione 2021-2023, redatto secondo gli schemi previsti dall'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011 e con le modalità previste dal principio applicato della programmazione di cui all'Allegato 4/1 e della contabilità finanziaria di cui all'Allegato 4/2, assume valore a tutti gli effetti giuridici ed ha carattere autorizzatorio.

L'unità di voto per l'approvazione del bilancio di previsione è costituita dalla "Tipologia" per le entrate e dal "Programma" (suddiviso per "Titoli") per le spese. Con il documento in esame viene adottato un bilancio di previsione triennale che prevede per il primo anno gli stanziamenti sia in termini di competenza che di cassa, mentre nei due esercizi successivi il bilancio è redatto per sola competenza.

La Regione Umbria applica i principi contabili armonizzati allegati al D.Lgs. 118/2011.

Il Collegio dei revisori ha ricevuto dall'Ente a mezzo posta elettronica certificata in data 05/02/2021, la Deliberazione di Giunta regionale n. 66 del 05/02/2021 avente ad oggetto Adozione DDL "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2021-2023 della Regione Umbria. (Legge di stabilità regionale 2021)" e la Deliberazione di Giunta regionale, n.67 del 05/02/2021 avente ad oggetto Adozione DDL: "Bilancio di previsione della Regione Umbria 2021-2023".

Al progetto di "Bilancio di Previsione 2021-2023" risultano allegati i seguenti documenti:

1. Prospetto delle entrate di bilancio per titoli e tipologie;
2. Riepilogo generale delle entrate per titoli;
3. Prospetto delle spese di bilancio per missioni, programmi e titoli;
4. Riepilogo generale delle spese per titoli e missioni;
5. Quadro generale riassuntivo delle entrate (per titoli) e delle spese (per titoli);
6. Prospetto dimostrativo dell'equilibrio di bilancio;
7. Prospetto esplicativo del risultato presunto di amministrazione ed elenchi analitici delle quote accantonate (a/1) e vincolate (a/2);
8. Prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi del F.P.V.
9. Prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
10. Prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
11. Nota integrativa con i riferimenti di cui agli Allegati 15 e 16;
12. Elenco capitoli riguardanti le spese obbligatorie;
13. Elenco delle spese che possono essere finanziate con il fondo di riserva per spese impreviste ;
14. Tabella dimostrativa del disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto;
15. Elenco analitico delle quote vincolate rappresentate nel risultato presunto di amministrazione;
16. Elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati con ricorso al debito e con le risorse disponibili;
17. Elenco delle spese a carattere continuativo autorizzate con il bilancio 2021-2023 e quantificate annualmente con legge di approvazione di bilancio, ai sensi del comma 1, dell'articolo 38 del D.Lgs.118/2011;
18. articolazione delle tipologie di bilancio in categorie e dei programmi di bilancio in macroaggregati (trasmesso all'assemblea a fini conoscitivi)



Collegio dei revisori

Il D.Lgs. 118/2011 al paragrafo 7 dell'Allegato 4/1 avente ad oggetto "Principio contabile applicato concernente la Programmazione di bilancio" prevede che le regioni adottano una legge di stabilità regionale, contenente il quadro di riferimento finanziario per il periodo compreso nel bilancio di previsione. Essa contiene esclusivamente norme tese a realizzare effetti finanziari con decorrenza dal primo anno considerato nel bilancio di previsione. La legge di stabilità trae il riferimento necessario, per la dimostrazione della copertura finanziaria delle autorizzazioni annuali e pluriennali di spesa da essa disposte, dalle previsioni del bilancio a legislazione vigente".

I due DDL n.66 e n.67 vengono discussi e approvati dall'Assemblea legislativa nella stessa seduta, in considerazione dello stretto collegamento tra i due provvedimenti legislativi e del fatto che la Legge di stabilità costituisce la legittimazione sostanziale di parte degli stanziamenti di spesa previsti dal Bilancio di previsione.

Il DDL di stabilità è composto da 9 articoli:

L'articolo 1 ribadisce le finalità del d.d.l. di stabilità regionale quale strumento di programmazione operativo con cui si realizza la manovra di finanza regionale per il periodo 2021/2023

L'articolo 2 provvede ad abrogare le disposizioni normative regionali in materia di Imposta regionale sulla benzina per autotrazione, in attuazione di quanto disposto all'articolo 1, comma 629 della legge 178/2020 (legge di bilancio dello Stato per il 2021). Lo Stato ha disposto la soppressione dell'IRBA a seguito di procedura di infrazione avviata dalla Commissione europea ritenendo tale imposta non conforme alla Direttiva 2008/118/CE. La Regione Umbria aveva istituito tale imposta nel 2012 applicandola solo per gli anni 2012 e 2013 per il finanziamento degli interventi conseguenti al sisma 2009.

L'articolo 3 modifica l'articolo 40 della l.r. 14/1994 (Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio) modificando la destinazione del gettito derivante dalla tassa sulle concessioni in materia di caccia e incrementando dal 64% al 71% la quota del gettito vincolata agli interventi settoriali.

L'articolo 4 introduce una deroga all'applicazione di quanto disposto dall'art. 38 della legge regionale 28 dicembre 2017, n. 20 (Disposizioni in materia di rateizzazione dei crediti extratributari) relativamente al credito vantato nei confronti dell'Azienda vivaistica regionale Umbraflor, ente pubblico economico istituito dalla Giunta regionale ai sensi dell'art. 62 della legge regionale 23 dicembre 2011, n. 18, prevedendo una sospensione del credito vantato dalla Regione per tutto il 2021 e la rateizzazione del debito residuo risultante al 31/12/2020 a partire dal 2022 con un allungamento della durata del periodo di restituzione fino al 31/12/2036. Tale norma è finalizzata a sostenere ed assicurare continuità operativa all'ente la cui attività è stata fortemente penalizzata dall'emergenza epidemiologica Covid- 19.

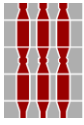
L'articolo 5 autorizza per l'anno 2021 la spesa di euro 200.000 per il finanziamento degli interventi conseguenti al sisma del 2009 che ha colpito il territorio di alcuni Comuni della regione, integrando con risorse regionali le disponibilità finanziarie residue di cui alla l.r. n. 3/2013 e vincolate a tali interventi.

L'articolo 6 autorizza, per l'anno 2021, un contributo di 150.000,00 euro a favore della Fondazione "Perugia Musica Classica ONLUS" a sostegno dell'attività istituzionale integrando per l'anno 2021 il sostegno della Regione previsto nel triennio 2018-2020 dall'articolo 10 della l.r. 6/2018.

L'articolo 7 autorizza, per l'anno 2021, un contributo di 80.000,00 euro a favore dell'Istituzione "Teatro Lirico Sperimentale Adriano Belli" di Spoleto ad integrazione del contributo disposto nel triennio precedente con l'articolo 11 della l.r. 6/2018.

L'articolo 8 indica le modalità di copertura finanziaria delle autorizzazioni disposte dalla legge ed individuate nelle risorse riportate nello stato di previsione dell'entrata del bilancio di previsione 2021-2023, nel rispetto delle destinazioni definite dallo stato di previsione della spesa.

L'articolo 9 dispone l'entrata in vigore della legge.



Collegio dei revisori

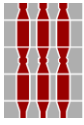
La Relazione accompagnatoria al Bilancio di Previsione 2021-2023 della Regione Umbria così come la Nota Integrativa allegata allo stesso, evidenziano che il Bilancio di previsione 2021-2023 è stato predisposto in coerenza con gli indirizzi indicati nel Documento di economia e finanza regionale 2021-2023 (DEFER) approvato dall'Assemblea legislativa regionale con Risoluzione n. 90 del 28/12/2020. Come disposto nella citata DGR 67/2021, il Disegno di legge di Bilancio 2021-2023 viene presentato per la sua approvazione all'Assemblea legislativa con la richiesta di adozione della procedura d'urgenza, prevista dal regolamento interno dell'Assemblea. Nella medesima deliberazione è stata richiesta a questo Collegio la riduzione dei termini alla metà per l'espressione del parere sul disegno di legge, ai sensi dell'articolo 101 quater, comma 3 della L.R. 13/2000, stante la necessità di ridurre la durata della gestione in esercizio provvisorio del Bilancio. La Regione Umbria, con l.r. 29/12/2020, n. 14. ha autorizzato l'esercizio provvisorio del Bilancio per l'esercizio 2021 dal 1° gennaio 2021 fino all'entrata in vigore della legge di approvazione del bilancio di previsione 2021-2023 e, comunque, non oltre il 31 marzo 2021.

Nella relazione di accompagnamento al DDL viene rappresentato il contesto finanziario nel quale viene predisposto il Bilancio di previsione 2021-2023 fortemente influenzato dalla crisi economico-sociale conseguente l'emergenza sanitaria da Covid-19 che ha conseguenze anche sui bilanci regionali. Nel corso del 2020 il Governo ha assegnato risorse finanziarie per 1, 7 miliardi di euro alle Regioni a Statuto ordinario a ristoro delle minori entrate dell'anno 2020, derivanti dai gettiti dei tributi regionali, in conseguenza della crisi emergenziale. Con la legge di Bilancio dello Stato per l'anno 2021, nonostante le richieste da parte delle Regioni a Statuto ordinario, non è stato previsto alcuno stanziamento a favore delle stesse a titolo di ristoro delle minori entrate che si registreranno anche nel 2021. Il comma 823 dell'articolo 1 della legge 178/2020 (Legge di Bilancio dello Stato per l'anno 2021) ha previsto che le risorse trasferite alle Regioni a S.O a ristoro delle minori entrate 2020 sono da considerarsi vincolate per la copertura delle minori entrate del biennio 2020-2021 ovvero che le risorse non utilizzate alla fine dell'esercizio 2020 vengano vincolate e finalizzate a ristoro delle minori entrate dell'esercizio 2021. Le risorse non utilizzate alla fine di ciascun esercizio confluiscono nella quota vincolata del risultato di amministrazione. Entro il 30 giugno 2022 è determinato l'importo dell'effettivo minore gettito registrato nell'esercizio 2021 dalle Regioni a statuto ordinario, tenendo conto delle maggiori e minori spese e dei ristori.

A fronte delle risorse trasferite alle Regioni a S.O. a ristoro delle minori entrate 2020, circa 951 milioni di euro sono a fronte della perdita di gettito derivante dal recupero dell'evasione fiscale con riferimento a IRAP, addizionale IRPEF e Tassa automobilistica che le Regioni dovranno restituire con riversamento all'Entrata del Bilancio dello Stato, a decorrere dal 2022 per 19anni, assicurando il riversamento di almeno 50 milioni annui fino ad esaurimento della somma corrisposta. Con la legge di Bilancio dello Stato 2021, sono state riviste le disposizioni per la riacquisizione al bilancio dello Stato di tali risorse stabilendo ai commi 2-octies e 2-novies dell'articolo 111 del decreto legge 34/2020, le modalità con le quali ciascuna Regione dovrà procedere al riversamento all'entrata del Bilancio dello Stato, entro il 30 giugno di ogni anno, a decorrere dal 2022, di una quota annua indicata nella Tabella allegata al medesimo articolo, fino alla concorrenza della propria quota complessivamente ricevuta nell'anno 2020 a titolo di ristoro delle minori entrate derivanti dalla lotta all'evasione fiscale con riferimento all'IRAP, addizionale IRPEF e tassa automobilistica.

La quota complessiva di competenza della Regione Umbria ristorata a tale titolo nell'anno 2020 è pari ad euro 18.654.245,83. Nella Relazione al bilancio viene riportato che ai sensi di quanto disposto al comma 2-novies dell'articolo 111, a decorrere dal 2022, la Regione Umbria deve riversare al Bilancio dello Stato almeno l'importo annuo di euro 981.026,32 per assicurare la restituzione delle risorse statali ad essa assegnate nel 2020 e che, a tal fine, nel Bilancio di previsione 2021-2023, è stata stanziata la somma di euro 981.026,32 a decorrere dall'esercizio 2022, alla Missione 01, Programma 04, Titolo 1 nel capitolo di spesa appositamente istituito (cap. 06018_S) ai sensi di quanto disposto al comma 2-decies del medesimo articolo 111.

Con riferimento alle disposizioni relative al Pareggio di Bilancio, a decorrere dal 2021 anche per le Regioni a Statuto ordinario cessano di avere applicazioni le regole del Pareggio di Bilancio in vigore



Collegio dei revisori

fino al 2020. Dal 2021, il concorso alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica delle Regioni è assicurato attraverso il conseguimento di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo desunto, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione, in conformità a quanto previsto dall'allegato 10 del D.Lgs. 118/2011.

Resta fermo per le Regioni l'obbligo di realizzare fino al 2023 gli investimenti di cui all'Accordo del 15/10/2018, recepito nella legge di Bilancio dello Stato 2019 che per la Regione Umbria corrispondono a circa 50 milioni di euro nel triennio 2021-2023 nei seguenti ambiti di intervento:

- a) opere pubbliche di messa in sicurezza degli edifici del territorio, ivi incluso l'adeguamento e il miglioramento sismico degli immobili;
- b) prevenzione del rischio idrogeologico e tutela ambientale;
- c) interventi nel settore viabilità e trasporti;
- d) interventi di edilizia sanitaria ed edilizia pubblica residenziale;
- e) interventi in favore delle imprese, ivi incluse la ricerca e l'innovazione.

In caso di mancato o parziale impegno degli investimenti previsti, le Regioni sono tenute, come stabilito dall'art. 1, comma 840 della legge 145/2018, ad effettuare un versamento all'entrata del bilancio dello Stato di importo corrispondente al mancato impegno rilevato in ciascun esercizio.

Per quanto riguarda gli investimenti da realizzare, con il Disegno di Legge vengono autorizzati mutui da destinare a spese di investimento per 22,350 milioni nel 2021, 19,850 per il 2022 e 15,600 milioni per il 2023.

L'autorizzazione dei nuovi mutui rispetta i limiti e le prescrizioni previsti all'articolo 62 del D.Lgs. 118/2011. Al progetto di Bilancio è allegato il prospetto di dimostrazione del rispetto di tali limiti per il triennio 2021-2023 (Allegato 10).

Gli investimenti da realizzare con i mutui autorizzati sono elencati nella tabella specifica degli "investimenti finanziati da debito" riportata nell'Allegato 16 "*Elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili*", al progetto di Bilancio.

Gli altri investimenti iscritti in Bilancio, finanziati con risorse regionali, sono elencati nell'Allegato 16 nella specifica tabella.

Nel progetto di Bilancio viene, inoltre, autorizzato il mutuo di euro 70.690.683,05 a ripiano dei mutui autorizzati e non contratti relativi agli anni 2011-2014-2015 e 2020. Tale mutuo verrà stipulato, ai sensi dei commi 2 e 2-bis dell'articolo 40 del D.Lgs. 118/2011 sulla base delle effettive esigenze di cassa ed è stato iscritto nell'esercizio 2021 ai sensi di quanto disposto dalle disposizioni contabili.

Al Bilancio di previsione è stato applicato, in via anticipata una quota dell'avanzo vincolato di amministrazione presunto al 31/12/2020 di euro 5.529.238,96 relativa a trasferimenti per la realizzazione di investimenti.

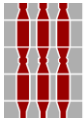
L'elenco delle quote di avanzo vincolato utilizzate viene riportato nell'ultima colonna dell'Allegato 15 che riporta, come prescritto dai principi contabili, l'elenco analitico della quote vincolate rappresentate nel risultato presunto di amministrazione 2020.

L'ammontare della quota di avanzo vincolato utilizzata anticipatamente con la legge di bilancio è stata determinata nel rispetto del limite consentito alla Regione dalle norme (art. 1, comma 899 legge 145/2018).

Inoltre, come previsto dall'articolo 1, commi da 692 a 704, della legge 208/2015, è applicata in entrata del bilancio di previsione dell'esercizio 2021 la quota del fondo accantonato per le anticipazioni di liquidità di cui al D.L. 35/2013.

Il Collegio dei Revisori:

- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza pubblica, in particolare il D.Lgs. 118/2011;
- visti i principi contabili applicati;



Collegio dei revisori

- visto lo Statuto della Regione Umbria;
- vista la “Relazione illustrativa” del Direttore della Direzione Regionale “Risorse, Programmazione, Cultura, Turismo” avente ad oggetto: ”Adozione D.D.L. Bilancio di previsione della Regione Umbria 2021-2023” riportata nella Deliberazione di Giunta Regionale n. 67/2021;
- visto il parere favorevolmente espresso dal Direttore;
- vista la documentazione messa a disposizione del Collegio per esprimere un motivato giudizio sulle previsioni di bilancio e dei documenti allegati e per verificare l'osservanza delle norme che presiedono la formazione e l'impostazione del bilancio preventivo, come richiesto dall'articolo 20 comma 2 lettera e) del D.Lgs. 123/2011;

ha richiesto, in data 10/02/2021 per le vie brevi, al Dirigente del Servizio Bilancio e Finanza informazioni in ordine all'accantonamento in bilancio al fondo contenzioso, ottenendo immediato formale riscontro.

In ordine al Fondo contenzioso si evidenzia che le somme accantonate al 31/12/2020 (come risulta all'Allegato 7 nel prospetto del risultato presunto di amministrazione dell'esercizio 2020) pari ad euro 34.545.536,38 sommate agli accantonamenti al Fondo previsto con il bilancio di previsione 2021–2023, esercizio 2021, di euro 2.500.000,00 sono superiori all'importo complessivo, aggiornato al 31/12/2020, dei contenziosi con rischio medio ed alto pari ad euro 30.218.203,09. Si sottolinea, altresì, come riportato nella nota integrativa, che gli accantonamenti effettuati fino al 2020 e gli accantonamenti previsti nel triennio 2021 – 2023 (9.500.00,00) assicurano la copertura del 60,93% dell'ammontare complessivo del contenzioso in essere.

E' stato altresì trasmesso al Collegio dettagliato elenco del contenzioso in essere della Regione aggiornato al 31/12/2020 a cura dell'Avvocatura regionale, con la evidenziazione della graduazione del rischio di soccombenza.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

Bilancio di previsione 2021-2023

Il Collegio dei revisori ha verificato che il sistema contabile adottato dall'Ente, nell'ambito del quale è stato predisposto il bilancio di previsione, utilizza le codifiche della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale.

Le previsioni di competenza per gli anni 2021, 2022 e 2023 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2020 sono riportate nel seguente riepilogo generale delle entrate per titoli:

Titolo Tipologia	Denominazione	Residui Presunti al termine dell'esercizio precedente quello cui si riferisce il bilancio		Previsioni definitive dell'anno precedente quello cui si riferisce il bilancio	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
					Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI		previsione di competenza	42.927.948,70	20.860.576,93	1.632.243,29	12.649,81
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE		previsione di competenza	84.857.514,10	24.370.874,32	5.452.106,08	0,00
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE - DA	DEBITO	previsione di competenza	5.275.184,23	0,00	0,00	0,00
	UTILIZZO AVANZO PRESUNTO DI AMMINISTRAZIONE		previsione di competenza	154.038.136,52	33.229.213,01	27.699.974,05	27.699.974,05
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente		previsione di competenza	126.338.162,47	5.529.238,96	0,00	0,00
	- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		previsione di competenza	27.699.974,05	27.699.974,05	27.699.974,05	27.699.974,05
	FONDO DI CASSA PRESUNTO AD INIZIO ESERCIZIO		previsione di cassa	355.926.852,07	391.390.901,56		
10000	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA,	836.343.233,03	previsione di competenza	1.991.049.475,96	1.992.273.982,96	1.992.329.983,27	1.992.329.983,27
TITOLO 1	CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA		previsione di cassa	2.311.627.462,01	2.205.455.461,46		
20000	TRASFERIMENTI CORRENTI	175.055.247,92	previsione di competenza	361.156.562,07	187.509.616,39	96.610.514,89	77.281.723,62
TITOLO 2			previsione di cassa	429.560.462,46	263.891.912,12		
30000	ENTRATE EXTRA TRIBUTARIE	66.158.734,50	previsione di competenza	150.978.795,62	137.794.892,48	136.908.117,59	126.363.274,00
TITOLO 3			previsione di cassa	198.060.152,58	147.455.054,51		
40000	ENTRATE IN CONTO CAPITALE	340.114.911,89	previsione di competenza	250.248.217,83	149.028.081,69	70.568.741,13	2.500.707,41
TITOLO 4			previsione di cassa	327.320.076,33	187.001.161,91		
50000	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	121.513.061,01	previsione di competenza	176.108.079,37	155.000.000,00	155.858.873,10	151.624.401,33
TITOLO 5			previsione di cassa	157.518.668,14	152.778.772,43		
60000	ACCENSIONE PRESTITI	0,00	previsione di competenza	72.895.289,67	93.040.689,67	19.850.000,00	15.600.000,00
TITOLO 6			previsione di cassa	0,00	22.350.000,00		

Titolo Tipologia	Denominazione	Residui Presunti al termine dell'esercizio precedente quello cui si riferisce il bilancio		Previsioni definitive dell'anno precedente quello cui si riferisce il bilancio	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
					Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
70000	ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7			previsione di cassa	0,00	0,00		
90000	ENTRATE PER CONTO TERZIE PARTITE DI GIRO	32.806.680,31	previsione di competenza	1.094.403.155,00	1.093.625.000,00	1.093.625.000,00	1.093.625.000,00
TITOLO 9			previsione di cassa	1.084.253.034,91	651.404.040,15		
	TO TALE TITOLI	1.571.991.868,66	previsione di competenza	4.096.839.575,52	3.808.272.263,19	3.565.751.229,98	3.459.325.089,63
			previsione di cassa	4.508.339.856,43	3.630.336.402,58		
	TO TALE GENERALE DELLE ENTRATE	1.571.991.868,66	previsione di competenza	4.383.938.359,07	3.886.732.927,45	3.600.535.553,40	3.487.037.713,49
			previsione di cassa	4.864.266.708,50	4.021.727.304,14		



Regione Umbria

Assemblea legislativa

Palazzo Cesaroni
Piazza Italia, 2 - 06121 PERUGIA
Tel. 075.576.3247 - Fax 075.576.3247
<http://www.consiglio.regione.umbria.it>
e-mail: revisori.regione.umbria@arubapec.it

Di seguito si riporta il riepilogo generale delle spese per titoli:

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il fondo pluriennale vincolato, trattato al punto 5.4 del principio contabile applicato della competenza finanziaria, è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Nell'allegato n. 9 è riportato il prospetto concernente la composizione per missioni e programmi del fondo pluriennale vincolato per ciascuno dei tre esercizi di riferimento del bilancio,

Di seguito si riporta la Tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2020:

TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO (ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO 2021 DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO DI PREVISIONE)*	
1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12 2020:	
(+) Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2020	362.323.226,85
(+) Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2020	133.060.647,03
(+) Entrate già accertate nell'esercizio 2020	3.198.846.859,26
(-) Uscite già impegnate nell'esercizio 2020	3.330.558.147,60
(-) Riduzione dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2020	1.982.997,22
(+) Incremento dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2020	774.901,74
(+) Riduzione dei residui passivi già verificatasi nell'esercizio 2020	30.073,00
Risultato di amministrazione dell'esercizio 2020 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'anno 2021	362.494.563,06
=	
+ Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2020	0,00
- Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2020	0,00
- Riduzione dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2020	0,00
+ Incremento dei residui attivi presunto per il restante periodo dell'esercizio 2020	0,00
+ Riduzione dei residui passivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2020	0,00
- Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2020 (1)	45.231.451,25
=	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12 2019(2)
	317.263.111,81
2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12 2020:	
Parte accantonata ⁽³⁾	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2020 (4)	93.500.000,00
Accantonamento residui perenti al 31/12/20 ⁽⁵⁾	1.745.561,91
Fondo anticipazioni liquidità	27.699.974,05
Fondo perdite società partecipate ⁽⁵⁾	2.278.476,73
Fondo contenzioso ⁽⁵⁾	34.545.536,38
Fondo rischi di soccombenza canoni concessioni idroelettriche	19.657.398,65
Fondo accantonamento per rischi derivanti da concessione di moratorie	37.390,69
Fondo accantonamento per passività potenziali derivanti dalla gestione delle società partecipate	12.055.000,00
Fondo passività potenziali	11.242.218,61
FONDO PER RINNOVI CONTRATTUALI PERSONALE GIUNTA REGIONALE	266.000,00
Fondo accantonamento manovre regionali	3.000.000,00
B) Totale parte accantonata	206.027.557,02
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	44.824.723,95
Vincoli derivanti da trasferimenti	161.841.310,61
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	437.117,82
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	2.523.059,51
Altri vincoli	
C) Totale parte vincolata	209.626.211,89
Parte destinata agli investimenti	
D) Totale destinata agli investimenti	0,00
E) Totale parte disponibile ⁽⁴⁾ (E=A-B-C-D)	-98.390.657,10
F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto ⁽⁶⁾	70.690.683,05
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁷⁾	
3) Utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2020 :	
Utilizzo quota vincolata	
Utilizzo vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
Utilizzo vincoli derivanti da trasferimenti	5.529.238,96
Utilizzo vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Utilizzo vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Utilizzo altri vincoli	0,00
Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto	5.529.238,96



In conformità a quanto previsto in nota dalla RGS la dimostrazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2020 è stata riportata in Nota integrativa con la specificazione che il disavanzo complessivo stimato è pari a 98.390.657,10 di cui:

- euro 70.690.683,05, corrispondente a debito autorizzato e non contratto alla data del 31 dicembre 2020;
- euro 27.699.974,05, derivante dall'accantonamento al fondo di anticipazioni di liquidità ex D.L. 35/2013.

Di seguito si riporta il prospetto dimostrativo dell'equilibrio di bilancio:

EQUILIBRI DI BILANCIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e al rimborso di prestiti (**)	(+)	28.408.637,97	27.699.974,05	27.699.974,05
Ripiano disavanzo presunto di amministrazione esercizio precedente ⁽¹⁾	(-)	0,00	0,00	980.803,00
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	20.860.576,93	1.632.243,29	12.649,81
Entrate titoli 1-2-3	(+)	2.317.578.491,83	2.225.848.615,75	2.195.974.980,89
Entrate in conto capitale per Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche ⁽²⁾	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 4.03 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	238.716,32	0,00	0,00
Entrate in c/capitale destinate all'estinzione anticipata di prestiti ⁽³⁾	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate per accensioni di prestiti destinate all'estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese correnti	(-)	2.289.028.760,21	2.183.342.130,83	2.158.549.890,03
- di cui fondo pluriennale vincolato		1.632.243,29	12.649,81	3.574,07
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	36.635,17	31.687,95	31.687,95
Variazioni di attività finanziarie (se negativo) ⁽⁴⁾	(-)	10.557.331,31	6.468.460,24	5.482.932,01
Rimborso prestiti	(-)	44.125.801,52	45.964.758,66	46.165.761,10
- di cui Fondo anticipazioni di liquidità		27.699.974,05	27.699.974,05	26.719.171,05
- di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
A) Equilibrio di parte corrente		23.337.894,84	19.373.795,41	12.476.530,66
Utilizzo risultato presunto di amministrazione per il finanziamento di spese d'investimento (**)	(+)	4.820.575,04	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	24.370.874,32	5.452.106,08	0,00
Entrate in conto capitale (Titolo 4)	(+)	149.028.081,69	70.568.741,13	2.500.707,41
Entrate Titolo 5.01.01 - Alienazioni di partecipazioni	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate per accensioni di prestiti (titolo 6)	(+)	93.040.689,67	19.850.000,00	15.600.000,00
Entrate in conto capitale per Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche ⁽²⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
Entrate in c/capitale destinate all'estinzione anticipata di prestiti ⁽³⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
Entrate per accensioni di prestiti destinate all'estinzione anticipata di prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 4.03 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	238.716,32	0,00	0,00
Spese in conto capitale	(-)	223.705.344,74	115.276.330,57	30.608.926,02
- di cui fondo pluriennale vincolato		5.452.106,08	0,00	0,00
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	36.635,17	31.687,95	31.687,95
Spese Titolo 3.01.01 - Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
Ripiano disavanzo pregresso derivante da debito autorizzato e non contratto (presunto) ⁽⁷⁾	(-)	70.690.689,67	0,00	0,00
Variazioni di attività finanziarie (se positivo)	(+)	0,00	0,00	0,00
B) Equilibrio di parte capitale		-23.337.894,84	-19.373.795,41	-12.476.530,66
Utilizzo risultato presunto di amministrazione al finanziamento di attività finanziarie (**)	(+)	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate titolo 5.00 - Riduzioni attività finanziarie	(+)	155.000.000,00	155.858.873,10	151.624.401,33
Spese titolo 3.00 - Incremento attività finanziarie	(-)	165.557.331,31	162.327.333,34	157.107.333,34
Entrate Titolo 5.01.01 - Alienazioni di partecipazioni	(-)	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 3.01.01 - Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
C) Variazioni attività finanziaria		-10.557.331,31	-6.468.460,24	-5.482.932,01
EQUILIBRIO FINALE (D=A+B)		0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali delle Regioni a statuto ordinario ⁽⁵⁾				
A) Equilibrio di parte corrente		23.337.894,84	19.373.795,41	12.476.530,66
Utilizzo risultato di amministrazione destinato al finanziamento di spese correnti e al rimborso di prestiti al netto del Fondo anticipazione di liquidità	(-)	708.663,92		
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata al netto delle componenti non vincolate derivanti dal riaccertamento ord.	(-)	10.493.161,59	1.039.544,21	12.649,81
Entrate titoli 1-2-3 non sanitarie con specifico vincolo di destinazione	(-)	219.283.357,63	147.119.098,71	128.402.088,76
Entrate titoli 1-2-3 destinate al finanziamento del SSN	(-)	1.811.865.787,81	1.793.411.403,82	1.793.201.084,61
Spese correnti non sanitarie finanziate da entrate con specifico vincolo di destinazione	(+)	222.567.197,97	147.588.498,30	128.411.164,50
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa) al netto delle componenti non vincolate derivanti dal riaccertamento ord.	(+)	1.039.544,21	12.649,81	3.574,07
Spese correnti finanziate da entrate destinate al SSN	(+)	1.814.518.861,16	1.793.183.898,63	1.792.416.084,61
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		19.112.527,23	18.588.795,41	11.691.530,66

Nella seguente Tabella vengono riepilogate le previsioni per Missione della spesa per il Personale regionale nel Bilancio 2021-2023 fornite nel dettaglio anche per Programma e capitolo di spesa dal Dirigente del Servizio Bilancio e Finanza:

Bilancio 2021-2023 Previsioni Spesa Personale per Missione

MISSIONE	DESCRIZIONE MISSIONE	COMPETENZA 2021	DI CUI FPV 2020	COMPETENZA 2022	COMPETENZA 2023
01	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	26.217.323,70	4.037.431,76	22.141.391,94	22.141.391,94
03	ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA	71.902,29	-	71.902,29	71.902,29
04	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	668.792,64	-	668.792,64	668.792,64
05	TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITÀ CULTURALI	1.325.767,89	50.819,51	1.274.948,38	1.274.948,38
06	POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO	275.220,54	-	275.220,54	275.220,54
07	TURISMO	1.156.921,36	81.385,28	1.075.536,08	1.075.536,08
08	ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	3.264.154,84	58.023,87	3.206.130,97	3.206.130,97
09	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	9.558.188,74	628.005,62	8.930.183,12	8.930.183,12
10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ	1.219.131,60	18.024,67	1.201.106,93	1.201.106,93
11	SOCCORSO CIVILE	3.318.111,25	267.613,35	3.097.497,90	3.097.497,90
12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	1.598.093,29	55.942,83	1.542.150,46	1.542.150,46
13	TUTELA DELLA SALUTE	2.914.005,66	303.415,22	2.610.590,44	2.610.590,44
14	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ	2.897.694,87	108.793,47	2.788.901,40	2.788.901,40
15	POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	909.619,93	-	909.619,93	909.619,93
16	AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA	6.247.632,87	237.329,02	6.048.803,85	6.048.803,85
17	ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE	747.923,31	19.725,55	728.197,76	728.197,76
18	RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI	307.652,07	-	307.652,07	307.652,07
19	RELAZIONI INTERNAZIONALI	710.060,06	23.788,76	686.271,30	686.271,30
TOTALE		63.408.196,91	5.890.298,91	57.564.898,00	57.564.898,00

La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;

Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) comprende le seguenti quote accantonate :

Anno	Importo	di cui di parte corrente	Di cui in c/capitale
2021	17.230.508,72	17.097.611,20	132.897,51
2022	17.289.174,18	17.288.152,19	1.021,99
2023	18.473.313,93	18.473.313,93	0,00

Garanzie rilasciate

Le garanzie principali o sussidiarie rilasciate dalla Regione a favore di enti e/o di altri soggetti ai sensi della L.R. n.5/90 e L.R.35/94 ammontano complessivamente ad € 268.740,95 di cui € 237,053,00 accantonato nell'avanzo vincolato al 31/12/2020 non applicato al bilancio ed € 31,687,95 allocati in bilancio .

Contratti derivati

In nota integrativa sono fornite anche dettagliate informazioni in ordine ai contratti derivati



sottoscritti dalla Regione Umbria, i differenziali attesi nonché il dettaglio dei flussi.

Spesa per il personale della Giunta Regionale.

Il Collegio dà atto che con Deliberazione di Giunta Regionale n.678 del 30/07/2020 è stato adottato un dettagliato Piano Triennale dei fabbisogni di personale 2020 – 2022 e che lo stesso dovrà essere aggiornato per il triennio 2021-2023.

In detto piano viene evidenziato, tra l'altro, che il valore del rapporto tra spesa del personale e la media delle entrate correnti degli ultimi tre rendiconti, è inferiore al valore soglia per la fascia demografica di appartenenza della Regione Umbria(11,5 %), in quanto risulta pari a 9,02 %.

CONCLUSIONI

Il Collegio dei revisori, alla luce di quanto sopra esposto, ritiene attendibili le previsioni di entrata, coerenti le previsioni di entrata e spesa con le disposizioni di legge vigenti, congrue le previsioni di spesa e, pertanto, esprime parere favorevole sul disegno di legge “Bilancio di previsione della Regione Umbria 2021-2023”.

15/02/2021

Il Collegio dei revisori

Saverio Piccarreta - Presidente

Goffredo Maria Copparoni - Componente

Vito Di Maria - Componente

Firme apposte digitalmente ai sensi
della vigente normativa